

**REGIONE TOSCANA**  
**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE TOSCANA CENTRO**  
 Sede Legale Piazza Santa Maria Nuova n. 1 – 50122 Firenze

**DELIBERA DEL DIRETTORE GENERALE**

<b>Numero della delibera</b>	174
<b>Data della delibera</b>	16-02-2023
<b>Oggetto</b>	Conferimento incarico
<b>Contenuto</b>	AZ. USL TOSCANA CENTRO / R.C. - CONFERIMENTO INCARICO AVV. FRANCESCO GRIGNOLIO PER LA PROPOSIZIONE DI RICORSO PER CASSAZIONE E INIBITORIA PER LA SOSPENSIONE DELL'ESECUTIVITA' DELLA SENTENZA N. 189/2023

<b>Dipartimento</b>	STAFF DIREZIONE AMMINISTRATIVA
<b>Direttore Dipartimento</b>	PASQUINI LEONARDO
<b>Struttura</b>	SOC AFFARI LEGALI E AVVOCATURA
<b>Direttore della Struttura</b>	FEDERIGI PAOLO
<b>Responsabile del procedimento</b>	FEDERIGI PAOLO

Conti Economici			
Spesa	Descrizione Conto	Codice Conto	Anno Bilancio
Spesa prevista	Conto Economico	Codice Conto	Anno Bilancio

Allegati Atto		
Allegato	N.Pagine allegato	Oggetto Allegato
Estremi relativi ai principali documenti contenuti nel fascicolo		
Allegato	N° pag.	Oggetto

**“documento firmato digitalmente”**

**IL DIRETTORE GENERALE**  
(in forza del D.P.G.R. Toscana n. 29 del 28 febbraio 2022)

**Vista** la Legge Regionale n. 84/2015 recante “*Riordino dell’assetto istituzionale e organizzativo del Sistema Sanitario Regionale. Modifiche alla Legge Regionale 40/2005*”;

**Vista** la delibera n. 1720 del 24.11.2016 di approvazione dello Statuto aziendale e le conseguenti delibere di conferimento degli incarichi dirigenziali delle strutture aziendali;

**Premesso**

che in data 27.01.2023 veniva comunicata via pec la sentenza n. 189/2023 emessa dalla Corte d’Appello di Firenze che respingeva l’appello promosso dall’Azienda nei confronti della sentenza di primo grado n. 787/2018 del Tribunale di Prato;

che la Corte d’Appello, respingendo l’impugnazione, confermava la sentenza di primo grado e condannava l’Azienda al pagamento di somme a titolo risarcitorio a favore della Sig.ra R.C., oltre spese legali di entrambi i gradi di giudizio e il doppio del contributo unificato;

che la sentenza della Corte d’Appello appare ingiusta sia in punto di diritto che in punto di ricostruzione del fatto e quindi ricorribile in Cassazione;

che i legali interni dell’Ente abilitati al patrocinio presso le magistrature superiori sono solo due e con un carico di lavoro che non consente la trattazione di tale controversia, particolarmente complessa ed economicamente rilevante;

che, pertanto, l’Azienda ha ritenuto di individuare un legale esterno per procedere all’impugnazione della sentenza d’appello, individuando l’Avv. Francesco Grignolio di Prato quale professionista a cui conferire l’incarico di cui sopra, avendo lo stesso già patrocinato l’Ente in cause della stessa natura e materia;

**Preso atto**

che l’Avv. Grignolio, con mail del 27.01.2023 e del 30.01.2023 ha manifestato la propria disponibilità a patrocinare l’Ente nella causa de qua ed ha inviato preventivo di € 8.470,81, per la fase di impugnazione davanti alla Corte di Cassazione e di € 6.006,72 per la fase cautelare davanti alla Corte d’Appello, comprensivo di oneri di legge;

**Considerato**

che il compenso previsto per detta attività è stato determinato in osservanza ed in applicazione dei minimi tariffari ordinistici ai sensi del D.M. n. 55/2014 e successive modifiche ed integrazioni e della delibera del Direttore Generale n. 981 del 30.06.2016 (Approvazione procedura affidamento incarichi Avvocati esterni), oltre oneri di legge, con imputazione al bilancio aziendale;

**Rilevato** che è necessario provvedere con urgenza e dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di depositare quanto prima l’istanza di inibitoria presso la Corte di Appello di Firenze;

**Visti**

gli artt. 4 e 17 comma 1 lett. D punto 2 del Codice degli Appalti di cui al D. Lgs. n. 50/2016, il D.M. 55/2014 e la delibera del Direttore Generale n. 981 del 30.06.2016;

**Considerato, altresì**

che in forza della decisione della Corte di Giustizia Europea n. 264 del 6.06.2019, gli incarichi legali di patrocinio e/o consulenza richiesti da una Pubblica Amministrazione devono considerarsi esclusi dalla generale normativa in tema di appalti “*in quanto diversi da ogni altro contratto poiché le relative prestazioni professionali possono essere rese esclusivamente nell’ambito di un rapporto intuitu personae tra l’avvocato ed il cliente caratterizzato dalla massima riservatezza*”, tanto da partecipare, di fatto direttamente o indirettamente all’esercizio di pubblici poteri con l’ulteriore conseguenza che, qualora di importo pari o inferiore ad €

40.000,00 possono essere affidati dalla Pubblica Amministrazione direttamente ad un singolo professionista anche in assenza di preventiva selezione;

**Preso atto**

che il Direttore della SOC Affari Legali e Avvocatura Avv. Paolo Federigi, anche quale Responsabile del procedimento, nel proporre il presente atto attesta la regolarità tecnica ed amministrativa e la legittimità e congruenza dell'atto con le finalità istituzionali di questo Ente;

**Vista** la sottoscrizione dell'atto da parte del Direttore del Dipartimento Staff Direzione Amministrativa;

Su proposta del Direttore di Struttura della SOC Affari Legali e Avvocatura Avv. Paolo Federigi;

Acquisito il parere favorevole del Direttore Amministrativo, del Direttore Sanitario e del Direttore dei Servizi Sociali;

**DELIBERA**

per i motivi espressi in narrativa:

- 1) di conferire all'Avv. Francesco Grignolio di Prato, fiduciario dell'Ente e già difensore dell'Ente in cause analoghe a quella di cui in premessa, incarico procuratorio per la proposizione di ricorso in Cassazione avverso la sentenza n. 189/2023 emessa dalla Corte d'Appello di Firenze, nonché per la proposizione di azione inibitoria dell'efficacia esecutiva della decisione davanti alla Corte d'Appello di Firenze (fase cautelare);
- 2) di accettare il preventivo comunicato dal legale con mail del 30.01.2023 per un totale di €14.477,53, comprensivo di oneri di legge, relativo sia alla fase cautelare che alla fase di impugnazione in Cassazione, e determinato in osservanza ed in applicazione dei minimi tariffari ordinistici ai sensi del D.M. 55/2014 e della delibera del direttore Generale n. 981 del 30/06/2016 (SmartCIG Z2339BF4D0);
- 3) di trasmettere la presente determinazione al Collegio Sindacale a norma di quanto previsto dall'art. 42 comma 2, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;
- 4) di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile in quanto è necessario provvedere con urgenza alla sua attuazione ai sensi dell' art. 42 comma 4, della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.;
- 5) di pubblicare la presente delibera sull'albo on-line ai sensi dell'art. 42 comma 2, della Legge Regionale 40/2005 e ss.mm.ii..

**IL DIRETTORE GENERALE**

**(Dr. Paolo Morello Marchese)**

**IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO**

**(Dr. Lorenzo Pescini)**

**IL DIRETTORE SANITARIO**

**(Dr. Emanuele Gori)**

**IL DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIALI**

**(Dr.ssa Rossella Boldrini)**

## CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

**Atto n. 174 del 16-02-2023**

**In pubblicazione all'Albo dell'Azienda Usi dal 16-02-2023 al 03-03-2023**

**Esecutiva ai sensi della Legge Regionale Toscana n.40 del 24 febbraio 2005  
in data 16-02-2023**